

Studenti in competizione

Il Friuli del 15 maggio 2009

Dai Campionati universitari al podio olimpico. E' successo a Chiara Cainero, a Margherita Granbassi e, uscendo dai confini del Friuli Venezia Giulia, a Pietro Mennea e a Valentina Vezzali. Insomma, è chiaro che la 63ª edizione della manifestazione sportiva che si terrà per la prima volta nella nostra regione, dal 23 al 30 maggio, è un evento di altissimo livello. "Si tratta - spiega Gianluca Bianchi, presidente del Cus Udine - della massima esperienza sportiva universitaria. D'altra parte, bisogna considerare che i tesserati nei Centri universitari sportivi italiani sono 200mila e, tra questi, 24mila appartengono a Federazioni sportive nazionali, alle Forze dell'Ordine e all'Esercito e partecipano ai massimi campionati. Nel Cus di Udine, per esempio, abbiamo la Atomat Cus di pallamano femminile, che gioca in A2. Ma ci distinguiamo anche in sport considerati minori, come la lotta".

L'unione fa la forza

I Campionati nazionali universitari sono stati organizzati insieme - e anche questa è una novità che segue la politica di collaborazione appena instaurata tra gli Atenei della regione, applicata anche per Start Cup 2009 - dai Cus di Udine e Trieste, che fanno parte del Cusi, riconosciuto dal Coni.

"Abbiamo avuto il sostegno della Regione e della Provincia, oltre all'appoggio di tutti i Comuni che ospiteranno le gare. La sede ufficiale, infatti, è Lignano Sabbiadoro. Il villaggio Getur ospiterà 3mila persone. Ma, dato che le discipline rappresentate sono 25, gli incontri si svolgeranno anche a Udine, San Giorgio di Nogaro, Pordenone, Porpetto, Monfalcone, Rivignano, Teor e Latisana".

Dall'atletica al taekwondo

L'obiettivo dei campionati universitari, infatti, è promuovere i valori dello sport tra il maggior numero di ragazzi possibile. Per questo le discipline rappresentate negli anni sono



aumentate notevolmente. "Per quanto riguarda l'Università di Udine, in totale parteciperanno ai campionati un centinaio di studenti, ma altrettanti avevano partecipato alla fase preliminare senza classificarsi. Si cimenteranno nell'atletica una trentina di ragazzi. Gareggeranno le squadre femminili di basket e calcio a 5, ma saranno rappresentati anche beach volley, lotta, judo e taekwondo".

Incontri e convegni

Testimonial d'eccezione, la vincitrice della medaglia di bronzo individuale e di squadra alle ultime Olimpiadi, Margherita Granbassi. "Era iscritta all'Università di Trieste - spiega Bianchi -, ma è stata allenata dall'udinese Andrea Magro nell'Asu Udine. Insomma, è la te-

Alla scorsa edizione hanno partecipato 5mila ragazzi. Quest'anno le discipline rappresentate sono 25 con la novità del windsurf

stimonial perfetta per rappresentare il Friuli Venezia Giulia". E la Granbassi sarà presente anche al convegno che si terrà il 26 maggio, nel villaggio Getur, su "La gestione dell'atleta professionista", in collaborazione con la facoltà di Scienze motorie dell'Università di Udine. Soltanto uno dei tanti incontri che si susseguiranno durante la settimana e vedranno la partecipazione di personalità del mondo sportivo nazionale e locale.

Il vento nelle mani

Ma all'interno dei Campionati universitari 2009 c'è anche un'altra grande novità: la presenza, in via sperimentale come sport opzionale, del windsurf. E' incredibile a dirsi, infatti, ma, tra le località di tutta la regione, è proprio la provincia di Udine ad avere le caratteristiche

più adatte a planare con la tavola. Se a Trieste non si può uscire perché la bora corre a 100 all'ora, i laghi di Cavazzo e Santa Croce, ma anche Lignano Sabbiadoro, rappresentano una validissima alternativa. La presenza di questo sport è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra il Cus Udine e la *community internet* boranucleare.it, gruppo virtuale che rappresenta tutti i windsurfisti del Nord Italia, con 800 iscritti attivi e qualche milione di accessi.

"L'idea d'inserire il windsurf nei campionati universitari - spiega Paolo Gnesutta - è il passo successivo del progetto organizzato la scorsa estate da boranucleare.it e sostenuto dall'Erdisu di Udine: corsi di windsurf per universitari, grazie a convenzioni firmate con le scuole di Grado e Lignano. Così, visto il successo, abbiamo pensato di organizzare due regate, che si terranno il 27 e il 28 maggio davanti alla spiaggia della Getur. Abbiamo già l'adesione di una ventina di windsurfisti che gareggeranno con una tavola Bic Techno 293, utilizzata dalle classi juniores, semplice e alla portata di tutti. Speriamo nel vento: se ci saranno i classici 10-13 nodi di Lignano potranno partecipare anche i neofiti. Il nostro obiettivo, infatti, è divertirvi e far conoscere questo sport".

Dai 7 ai 70 anni

Ma chi è il windsurfista tipo? "Di solito - spiega Gnesutta -, come in tutti gli sport si comincia da bambini. Ma a Santa Croce è famoso un arzilla settantenne che arriva nel suo camper in tutte le stagioni. E ci sono vecchietti, come chiamiamo noi i 40enni, che danno del filo da torcere ai ventenni in quanto a tecnica, prestanza fisica, intuito, conoscenza del luogo e delle condizioni meteo. Il windsurf è la più piccola delle barche a vela e non è semplice saperne andare".

Queste e tante altre notizie su

ilFRIULI.it